

Lodevole
Ufficio presidenziale del
Consiglio Comunale della
Città di
6600 Locarno

Locarno, 3 settembre 2018

I sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge, presentano la seguente

mozione
Personale interinale - appalti comunali

In questi ultimi giorni la problematica dell'occupazione dei lavoratori interinali è stato oggetto di decisioni da parte di altri Comuni ticinesi.

Riteniamo che anche il nostro Comune debba chinarsi sulla problematica inerente le ditte alle quali vengono conferiti lavori per il tramite di appalti pubblici i quali, per eseguire determinate opere, vanno ad assumere personale per il tramite delle agenzie di collocamento.

Anche in Gran Consiglio si è dibattuto su questa problematica e il Parlamento cantonale (con 37 voti favorevoli, 21 contrari e 6 astenuti) ha approvato questa modifica importante andando a dare un sostegno concreto ai disoccupati limitando di fatto il proliferare del precariato.

In Ticino le ore di lavoro svolte dal personale interinale sono più che quadruplicate dal 2000, passando da 1,7 milioni di ore a 7,6 milioni. Quest'ultima cifra corrisponde a circa 3.800 impieghi equivalenti al tempo pieno (ETP), rispetto ai poco meno di 1.000 d'inizio anni Duemila.¹ Una crescita continua e costante che non sembra arrestarsi minimamente.

Contrariamente a quanto si crede, questa categoria di notificati non è attiva solo nell'edilizia, ma anche nel settore alberghiero e della ristorazione, nell'industria, nel commercio e nei servizi. Un terzo di questi interinali notificati viene assunto tramite

¹ Flessibilità del lavoro, A cura di Oscar Gonzalez, Silvia Walker, Sandro Petrillo e Mattia Simion Giubiasco, Ustat, 2017, 15 pagine

un'agenzia di lavoro temporaneo, il 70% di essi viene ingaggiato da ditte ticinesi tramite altri canali, come emerge dagli ultimi dati pubblicati dall'Ufficio cantonale di statistica.

Fatte queste doverose premesse riteniamo che anche il Comune di Locarno possa contribuire a combattere il precariato andando a definire in maniera più precisa all'interno dei bandi di concorso pubblici quale tipo di occupazione devono offrire le imprese vincitrici degli appalti pubblici.

I sottoscritti consiglieri comunali, con questa mozione, chiedono al Municipio di inserire una clausola nei bandi di concorso, come fatto recentemente dal Municipio di Chiasso nell'evasione di una mozione identica a questa presentata da Giorgio Fonio e cofirmatari, affinché alle ditte vincitrici degli appalti pubblici venga vietato (salvo in casi eccezionali e giustificati) la possibilità di fare capo a personale di agenzie interinali o di notificati indipendentemente dalle possibilità che offre la Legge sulle commesse pubbliche.

Con distinti ossequi.

Gruppo PPD in Consiglio Comunale